

## Rassegna del 16/10/2020

### CAMPIONATO SUPERLEGA

16/10/20	Adige	42	«Arriva Perugia? Sono fiducioso»	...	1
16/10/20	Corriere del Trentino	9	Lucarelli si sente a casa «Qui per fare la storia, Giro senza navigatore, ora aspetto solo la neve»	M.V.	2
16/10/20	Gazzetta dello Sport V come Volley	2	Vittorie interne al 34%, mai così in basso dal 1977	Antonelli Alessandro	3
16/10/20	Gazzetta dello Sport V come Volley	3	Vuoto a perdere - «I palasport deserti non aiutano lo spettacolo Ma impariamo a gioire»	Romani Davide	4
16/10/20	Gazzetta dello Sport V come Volley	2	Vuoto a perdere - In casa la festa è quasi finita «Senza pubblico disagio enorme ci si carica all'interno della squadra»	Benedetti Valeria	6
16/10/20	Nazione Umbria	8	Sir Perugia, Heynen non si accontenta «Possiamo giocare ad un livello più alto»	Aglietti Alberto	9
16/10/20	Trentino	39	Lucarelli "avvisa" Perugia: «La mia Itas è in crescita»	...	10

### CAMPIONATO SERIE A3

16/10/20	Trentino	39	UniTrento Volley, domani l'esordio arriva Montecchio	...	11
----------	----------	----	--	-----	----

### FIPAV

16/10/20	Gazzetta dello Sport V come Volley	7	Bolla d'Europa «Copiamo dalla Nba Altrimenti rischiamo un fallimento»	Romani Davide	12
----------	------------------------------------	---	---	---------------	----

### WEB

15/10/20	VOLLEYBALL.IT	1	Trento: Ricardo Lucarelli, "Non sono ancora al 100% ma sto crescendo" - Volleyball.it	...	15
15/10/20	VOLLEYNEWS.IT	1	Lucarelli: "Dopo due mesi trascorsi qui mi sento già a casa"   Volley News	...	17
15/10/20	VOLLEYNEWS.IT	1	UniTrento Volley: termina 2-2 il test match con Bolzano   Volley News	...	19

**Volley Superlega** | Lucarelli presenta la sfida di domenica contro la capolista e racconta i primi giorni a Trento

# «Arriva Perugia? Sono fiducioso»

TRENTO - Lo schiacciatore brasiliano dell'Itas Trentino volley Ricardo Lucarelli è già proiettato alla sfida di domenica prossima quando, alla BLM Group Arena alle ore 18, arriverà la capolista Sir Safety Conad Perugia. «È un peccato che non possano entrare più di seicento persone, ma ho già capito che chi sarà presente saprà come farsi sentire al palazzetto. Perugia arriva a Trento dopo aver vinto tutte le prime cinque partite, lasciando per strada solo un set; sappiamo che ci attende una partita difficilissima ma siamo in crescita e siamo fiduciosi».

I primi due mesi di permanenza a Trento hanno consentito a Ricardo Lucarelli di imparare ad esprimersi in un italiano già molto fluente ed efficace. E così ha parlato della sua scelta, delle sue aspettative, del suo rapporto con la città di Trento, dell'ex compagno di squadra Raphael e del suo mito sportivo.

«Nel 2010 vedevo in televisione Trentino Volley vincere tutto grazie ad una squadra fortissima con giocatori del calibro di Jantorena, Kaziyski, Raphael, Stok e ho iniziato a sognare di poter giocare anch'io un giorno con questa maglia. Ecco perché quando si è creata l'opportunità ho scelto questo club: è sempre stato in cima alla mia lista, la miglior scelta possibile - ha ribadito Ricardo dopo averlo dichiarato solo qualche mese prima in lingua inglese -. Quando ho iniziato ad avere qualche contatto con Trento, proprio il mio compagno di squadra Raphael era il primo ed essere contento per questa opportunità. Dopo due mesi trascorsi qui mi sento già a casa ed inizio a girare con l'auto senza navigatore; devo dire grazie ai compagni, allo staff e, più in generale, ai trentini che mi riempiono di attenzioni. Dal punto di vista agonistico l'inizio non è stato semplice, perché ho accusato subito un problema agli addominali; ora sto meglio ma non sono ancora al 100%, posso crescere ancora».

Parlando poi della sua carriera, Lucarelli ha ricordato la sua più fulgida vittoria, e cioè la medaglia d'oro alle Olimpiadi 2016 di Rio de Janeiro, in finale proprio contro gli azzurri di Simone Giannelli.

«L'Olimpiade di Rio 2016 è stata l'emozione più grande che potessi vivere come atleta, anche perché l'abbiamo vinta in Brasile e proprio contro l'Italia. Credo che sensazioni del genere non siano superabili ma eventualmente solo eguagliabili con un'altra medaglia d'oro a cinque cerchi. Il mio idolo? Sergio, il libero del Brasile che ha vinto tutto».



## Itas, parla l'asso brasiliano

## Lucarelli si sente a casa «Qui per fare la storia, Giro senza navigatore, ora aspetto solo la neve»

Ricardo Lucarelli, il trentino. Dopo appena due mesi dal suo arrivo, l'asso brasiliano ieri si è raccontato già in ottimo italiano agli ascoltatori di Radio Dolomiti. «Appena ho avuto la possibilità di venire a Trento — ha detto — il mio compagno Raphael mi ha parlato con amore di questa realtà. Ha scritto pagine di storia in questa squadra e io sono qui per fare lo stesso. Non sono ancora al 100% perché ho accusato un problema agli addominali che mi ha costretto a stare fuori due settimane ma sento che sto crescendo». Lucarelli ha confermato i che i miglioramenti sul campo vanno di pari passo con quelli nella sua nuova realtà: «I compagni mi hanno fatto sentire subito a casa. Devo ringraziare tutti in società e in generale i trentini che mi riempiono di attenzioni. Ormai conosco la città e giro senza navigatore,

aspetto solo di vedere la neve per la prima volta nella mia vita. Trovare una fidanzata trentina? Ci si può pensare». I ricordi del martello verdeoro sono tornati poi all'oro olimpico conquistato da protagonista nel 2016: «Non credo che possa esistere un'emozione in grado di pareggiare quel momento vissuto nel Maracanazinho pieno. Sarebbe bello poter contare pure qui su un palasport gremito ma ho già capito che i tifosi gialloblù sanno farsi sentire anche in poche centinaia». L'ultimo pensiero di Lucarelli per il prossimo impegno: «Perugia arriva a Trento dopo aver vinto tutte le prime 5 partite lasciando per strada solo un set: sappiamo che ci attende una partita difficilissima ma siamo in crescita e siamo fiduciosi».

M. V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Fenomeno**  
Lucarelli ha vinto da protagonista le Olimpiadi del 2016 con la maglia della nazionale brasiliana



## I dati

# Vittorie interne al 34%, mai così in basso dal 1977

Dopo cinque giornate in **Superlega** dominano i successi in trasferta mentre nel femminile i successi in casa superano il 50%. Cosa accade all'estero

di **Alessandro Antonelli**

**N**ella stagione anomala contrassegnata dal Covid-19, la **Superlega** fa registrare il record di vittorie in trasferta. Dopo cinque giornate (manca all'appello Trento-Modena posticipata), su 29 gare giocate solo 10 hanno visto il successo delle formazioni di casa con una percentuale del 34%, un rapporto di circa una gara su tre. In campo femminile la tendenza è invece opposta: nelle prime 5 giornate di A-1 donne la percentuale di vittorie casalinghe è ora del 59% (con tre gare da recuperare al momento il dato parla di 16 successi contro gli 11 in trasferta). In Europa solo pochi tornei hanno disputato un numero consistente di gare tale da essere esaminate. Spicca il 33% in Polonia maschile, la Russia femminile è al 45% (contro il 54% del maschile) e la Turchia femminile al 49% (53% maschile).

## Record

Il 34% della **Superlega** è il numero più basso di sempre, da quando è stato introdotto il girone unico, minore anche del 40% della stagione 2015-16 (12 contro 18). In ben dieci occasioni si è scesi sotto al 50% nelle 44 stagioni esaminate e il record opposto è stato raggiunto nella stagione 2003-04 con il

69%, mentre la perfetta parità è stata raggiunta lo scorso anno con 15-15. Al momento dell'interruzione, la scorsa stagione, il dato era salito al 58% (regular season fermata con 4 turni ancora da disputare) contro il 57% (136 gare giocate e campionato interrotto alla 7ª di ritorno) di quello femminile. Abbiamo esaminato 60 campionati, quasi tutti avevano concluso la stagione regolare, e notato che 6 sono andati sotto la soglia del 50%: Montenegro maschile 45%, Argentina maschile 46%, Austria femminile e Sud Corea maschile 47%, Germania femminile 48%, Portogallo maschile 49%. Mentre Iran e Grecia uomini, Spagna e Ungheria donne hanno chiuso in parità. In questa speciale classifica è la Slovacchia il Paese dove invece si sono ottenute il maggior numero di vittorie interne con il 67%, seguita da Finlandia femminile e Portorico maschile che hanno toccato quota 66%.

## In Azzurro

La curiosità ci viene nel vedere i numeri delle Nazionali. Quella maschile ha disputato 604 gare in casa vincendone 419 (69%), la femminile su 518 partite ne ha vinte il 63%. Il dato sale al 71% se consideriamo solo le gare della Lega Mondiale maschile, mentre scende al 58% in quella femminile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**5 vittorie** Osmany Juantorena, capitano della Lube con 5 vittorie





Con i palasport senza pubblico il fattore campo incide sempre meno, soprattutto fra gli uomini

## «I palasport deserti non aiutano lo spettacolo Ma impariamo a gioire»

Soli, tecnico di Monza: «Ci sono difficoltà anche se non va dimenticato che il nostro lavoro è un gioco»

di **Davide Romani**

In queste prime 5 giornate ci sono due squadre che hanno vinto solo in trasferta - Monza e Modena - o altre, come Ravenna, che lontano da casa hanno conquistato punti inaspettati con i k.o. al tie break contro le più ambiziose Civitanova e Milano. Chi nel tempio del PalaPanini ha iniziato al meglio la stagione è Fabio Soli, modenese doc, che alla guida di Monza è passato 3-1 nella 1ª giornata. «È difficile e complicato trovare il ritmo nelle gare senza pubblico - racconta il tecnico -. Si va a sprazzi, si fatica a restare accesi per tutta la partita. Fa un certo effetto giocare in posti come il PalaPanini senza pubblico sapendo che lì, in quel palasport, solitamente si percepisce una sensazione particolare. In un impianto pieno il giocatore tende a esaltarsi, a caricarsi. Anche con un pubblico ostile. Per ora, quest'anno, questo non potrà succedere».

### Forza dei singoli

Le imprese in trasferta sono sempre meno un tabù. Que-

st'anno in **Superlega** l'unica squadra che nei match casalinghi non ha ancora concesso punti è la capolista Perugia, nonostante non possa contare sul pubblico del PalaBarton, uno dei più caldi del campionato italiano. «La Sir non ha ancora sbagliato in casa perché è anche quella che nelle sue eccellenze ha il gioco più semplice - racconta il 41enne allenatore del Vero Volley Monza -. Quando incontrano problemi li tolgono con le loro stelle. Ad esempio con Leon in battuta».

### Entusiasmo

L'ambiente surreale in palasport semideserti può aiutare qualcuno? Fabio Soli prova a dare la sua interpretazione: «In questa situazione c'è poca componente agonistica che arriva dal pubblico. Chi ha lo spirito battagliero come Padova e Ravenna riesce quindi a ridurre il gap». Assenza di pubblico che potrebbe andare avanti per tutta la stagione. Compiti degli allenatori preparare i giocatori a vivere un campionato in queste condizioni. «Bisogna prendere coscienza del fatto che i risultati dipendono dal livello energetico che metti in campo al di là dell'ambiente esterno che fa sembrare le partite di campionato simili a delle amichevoli - conclude Soli -. E poi, visto tutto quello che sta succedendo nel mondo, dobbiamo imparare a gioire delle cose belle che viviamo in palestra ricordandoci che siamo fortunati: giocare per noi è un lavoro».

### Momenti

Da Monza a Ravenna. La giovane squadra romagnola in questo avvio di stagione si sta dimostrando una squadra tutt'altro che dimessa nonostante la diversità di budget a disposizione rispetto alle rivali. «Nelle due partite perse in casa contro Piacenza e Modena ha pesato non avere il pubblico che si fa sentire nei momenti importanti, quello in grado di spingere la squadra» racconta Marco Bonitta. Il 57enne tecnico di Ravenna poi traccia un parallelo con il settore femminile dove ha allenato sia squadre di club che la Nazionale italiana. «Credo che valga lo stesso ragionamento fatto per il maschile».

### Carica

Dei 5 punti in classifica Ravenna ne ha conquistati 2 in trasferta oltre alla vittoria casalinga con Cisterna. Nei match casalinghi con Piacenza e Modena la spinta del fattore campo è invece mancata: «Quando giochi bene il pubblico ti segue, ti spinge. Ora si vivono le partite in un ambiente asettico e non è facile approcciarsi alla gara in



questo modo». Spinta del pubblico che gli allenatori spesso usano come leva psicologica per caricare la squadra: «Quando sapevo che ci sarebbe stato il tutto esaurito mi è capitato nei discorsi pre partita di parlare ai ragazzi usando questo argomento: "tutto il pubblico è qui per la squadra, voi siete i protagonisti di questo evento". Un modo per caricare la squadra che funzionava».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Colpo** Il modenese Nemanja Petric, 33 anni chiuso dal muro di Monza che nella 1ª giornata ha vinto 3-1 al PalaPanini

# VUOTO A PERDERE

Con i palasport senza pubblico il fattore campo incide sempre meno, soprattutto fra gli uomini

## IN CASA LA FESTA È QUASI FINITA

GLI ALLENATORI

# «SENZA PUBBLICO DISAGIO ENORME CI SI CARICA ALL'INTERNO DELLA SQUADRA»

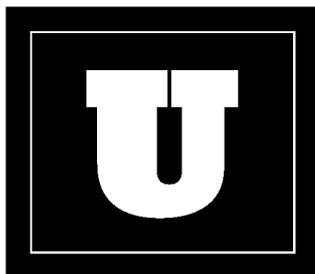
De Giorgi: «È necessario allenare l'auto-agonismo». Giani: «Ora aspettiamo le gare dentro o fuori»

di Valeria Benedetti

**La comunicazione con i giocatori però in questo modo è più semplice**

**Valerio Baldovin**

Allenatore di Vibo Valentia



na stagione da record. E non solo per il campionato che verrà ricordato come il primo post lockdown. Le prime 5 giornate di Superlega hanno fatto segnare un dato significativo: il 34% delle gare fin qui giocate ha visto vincere la squadra in trasferta. Ci sono squadre che in questa stagione hanno fin qui vinto solo lontano da "casa" (Monza, Modena) e palasport - come il PalaPanini - dove storicamente si faceva fatica a vincere diventati all'improvviso terra di conquista. Cos'è cambiato? Quanto pesa l'assenza del pubblico nei risultati

fin qui ottenuti? L'assenza (o la presenza molto parziale) degli spettatori configura sicuramente una situazione molto differente rispetto a quella in cui sono cresciuti atleti e allenatori: «Disagio c'è per tutti -



racconta Fefé De Giorgi, tecnico di Civitanova che finora non ha mai perso-. Io ne ho parlato un po' con i ragazzi all'inizio, siamo d'accordo che è una situazione diversa e difficile ma non voglio neanche insistere troppo. Lamentarsi non è una strategia che aiuta».

### Interazione

Ma neanche ignorare il problema. E De Giorgi spiega: «Oggettivamente ci sono giocatori che si caricano con il pubblico, a favore e anche contro. In questa situazione bisogna allenare l'auto-agonismo, la capacità di prepararsi agonisticamente fa la differenza e bisogna trovarla internamente ma anche insieme ai compagni. In questo caso un ruolo fondamentale lo gioca anche la panchina. È un aspetto che bisogna allenare esattamente come la parte fisica». Per qualcuno è sicuramente più difficile anche se la Lube ha tutti giocatori di esperienza. «Quella aiuta ovviamente. Poi ci sono giocatori come Osmany Juantorena, per esempio, abituato a interagire molto col pubblico e che ora deve indirizzare questa energia all'interno della squadra».

### Ambiente ovattato

La mancanza del boato del pubblico può anche aiutare in alcuni casi come spiega il tecnico Valerio Baldovin che con

Vibo Valentia ha espugnato nella 3ª e 4ª giornata rispettivamente Padova e Milano: «Cambiano le dinamiche di comunicazione, l'ambiente è più ovattato e quindi a volte è più semplice, si riescono a fare scelte tattiche più marcate e i ragazzi riescono a seguire meglio quello che gli viene chiesto». Lo svantaggio ovviamente è non poter caricarsi con l'adrenalina che trasmette il pubblico: «Sicuramente per una squadra in difficoltà è un peso non avere l'aiuto del proprio pubblico che ti sostiene - continua il tecnico dei calabresi che dal 2013 al 2020 è stato sulla panchina di Padova -. A livello individuale dipende dalla tipologia del carattere di ogni giocatore. Un giovane con poca esperienza può subire di più gli sbalzi del pubblico, alcuni hanno bisogno di sentire la carica degli spettatori, altri sono più asettici».

### Futuro

Andrea Giani, allenatore alla seconda stagione a Modena, è sulla stessa lunghezza d'onda dei suoi colleghi. «Giocare in palasport con 4-5000 spettatori, come poteva succedere al PalaPanini prima del lockdown e ora con i nuovi protocolli, crea un clima particolare. Pesa, è innegabile. Incide sulle prestazioni delle due squadre». Ma per il recordman di presenze in Nazionale

(da giocatore ha toccato quota 474 gare in azzurro) è presto per dare una valutazione sul fenomeno che si sta riscontrando in questa prima parte di stagione. «Bisogna però fare attenzione con queste valutazioni. È vero, si vince di più in trasferta ma nella prima parte di stagioni tendenzialmente sono più frequenti i risultati a sorpresa. Nella seconda parte di stagione aumentano i divari ed è sempre più difficile assistere a risultati a sorpresa. Certo non sappiamo se questo cambierà senza l'effetto pubblico». Se però anche nella seconda parte del campionato questa tendenza dovesse confermarsi per le squadre di seconda fascia potrebbero aprirsi scenari importanti. A cominciare dai quarti di finale di Coppa Italia a fine novembre per proseguire con i playoff. «È troppo presto per identificare in questo momento uno scenario che può riproporsi in gare da dentro o fuori - continua Giani -. Quello che possiamo fare è lavorare per migliorare il sistema di gioco perché credo che tra un paio di mesi tutto potrà cambiare». E Giani spera che già da domenica questo record svanisca. La sua Leo Shoes ospita Piacenza e proverà a interrompere la striscia negativa di match casalinghi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I NUMERI

# 10

### Vittorie in casa

Nelle prime cinque giornate di massima serie di campionato si tratta del minimo storico fin dalla stagione 1977-1978

# 2

### Sconfitte in casa

di Modena Volley, su 2 partite disputate. Battuta da Monza e poi da Milano che hanno violato il Tempio, soprannome del PalaPanini

# 12

### Vittorie in casa

La Sir Safety (in foto Heynen) ha una striscia di successi casalinghi aperta che inizia il 24 ottobre 2019 quando venne battuta in casa da Milano 3-0

# 4

### Sconfitte in casa

Se Perugia ha la striscia di vittorie in casa più lunga, la serie di sconfitte attiva più lunga in casa è di Padova e Piacenza (Russell in foto) con 4



**Civitanova** il palasport della squadra campione d'Italia 2019 e vincitrice della Coppa Italia 2020. Nel 2019 la Lube ha vinto pure il Mondiale. Quest'anno è stata battuta in Supercoppa da Perugia a Verona



**Mancino francese** Thibault Rossard, 27 anni, schiacciatore alla prima stagione con Vibo Valentia: in trasferta la squadra calabrese ha vinto a Milano (3-1) e Padova (3-1)



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

Volley **superlega**

## Sir Perugia, Heynen non si accontenta «Possiamo giocare ad un livello più alto»



**Non c'è** ostacolo che tenga per questa Sir Safety Conad Perugia che ha abbattendo una rediviva Cisterna. Uno dei protagonisti del turno infrasettimanale è stato lo schiacciatore olandese Thjis Ter Horst che ha detto: «Vincere in questo inizio di stagione ci è stato molto d'aiuto contro la squadra laziale. Abbiamo fiducia in campo, anche quando siamo sotto come nel primo set di ieri. I cambi nel sestetto sono parte della nostra forza, la squadra ha tanti giocatori che possono

giocare e lo ha dimostrato». Proprio su questo aspetto punta l'attenzione il tecnico bianconero Vital Heynen (**nella foto**): «Far giocare tutti è il modo migliore di prepararsi per la domenica di gara, il lavoro che facciamo non è solo in vista dei prossimi tre o quattro giorni, ma mirato ad avere una squadra dove tutti siano pronti per scendere in campo nei prossimi quattro o cinque mesi. I ragazzi hanno trovato il giusto bilanciamento tra di loro per lavorare insieme. Vediamo come sarà domenica contro una squadra come Trento che è in grado di giocare ad un livello più alto. Ma anche noi possiamo giocare ad un livello più alto». Così il regista Dragan Travica: «Cisterna è un'ottima squadra, ha cambiato da pochissimo l'allenatore ed ha messo grande energia e voglia di far bene. Siamo stati pazienti nel primo set, poi ci siamo sciolti ed è arrivata una bella vittoria».

**Alberto Aglietti**



# Lucarelli "avvisa" Perugia: «La mia Itas è in crescita»

## Volley SuperLiga

Domenica alla Blm Group Arena i trentini sfidano la capolista

**TRENTO.** I primi due mesi di permanenza a Trento hanno consentito a Ricardo Lucarelli di imparare ad esprimersi in un italiano già molto fluente ed efficace. Ieri mattina hanno potuto constatarlo anche gli ascoltatori di Radio Dolomiti, *media partner* gialloblù, a cui il fuoriclasse brasiliano ha fatto visita per la prima intervista assoluta nella nostra lingua. «Nel 2010 vengo in televisione Trentino Volley vincere tutto grazie ad una squadra fortissima con giocatori del calibro di Juantorena, Kazyski, Raphael, Stokr e ho iniziato a sognare di poter giocare anch'io un giorno con questa maglia. Ecco perché quando si è creata l'opportunità ho scelto questo club: è sempre stato in cima alla mia lista, la miglior scelta possibile - ha detto Ricardo -. Quando ho iniziato ad avere qualche contatto con Trento, proprio il mio compagno di squadra Raphael era il primo ed essere contento per questa opportunità. Dopo due mesi trascorsi qui mi sento già a casa ed inizio a girare con l'auto senza navigatore; devo dire grazie ai compagni, allo staff e, più in generale, ai trentini che mi riempiono di attenzioni. Dal punto di vista agonistico l'inizio non è stato semplice, perché ho accusato subito un problema agli addominali; ora sto meglio ma non sono ancora al 100%, posso crescere ancora».

A microfoni spenti, poi, Lucarelli ha presentato l'appuntamento di domenica alla Blm Group Arena; alle ore 18 arriverà la capolista Sir Safety Conad Perugia. «È un peccato che non possano entrare più di 600 persone, ma ho già capito che chi sarà presente saprà come farsi sentire al palazzetto. Perugia arriva a Trento dopo aver vinto tutte le prime cinque partite, lasciando per strada solo un set; sappiamo che ci attende una partita difficilissima ma siamo in crescita e siamo fiduciosi».



• Ricardo Lucarelli a Radio Dolomiti



# UniTrento Volley, domani l'esordio arriva Montecchio

**A3 maschile.** Un pareggio (2-2) nell'ultimo test con l'Avs Mosca Bruno

**TRENTO.** L'ultimo test prima del debutto nel girone Bianco della Serie A3 riserva un pareggio all'UniTrento Volley. Mercoledì sera alla Blm Group Arena la squadra Juniores di Trentino Volley ha infatti impattato per 2-2 con l'Avs Mosca Bruno Bolzano nell'allenamento congiunto che precedeva di appena tre giorni l'esordio in campionato. In vista della sfida di domani contro Montecchio Maggiore, l'allenatore Francesco Conci ha potuto riscontrare il buon momento del muro universitario (a segno 11 volte in quattro set) e l'ottimo stato di forma dell'opposto Magalini, a segno 17 volte con quattro block ed un ace personale. In attacco si sono mossi molto bene anche gli schiacciatori Pol (70%) e Bonatesta (50%) ed il centrale Acuti (62%).

**UNITRENTO VOLLEY-AVS MOSCA BRUNO BOLZANO 2-2**  
(21-25, 25-22, 17-25, 25-13)

**UNITRENTO:** Acuti 6, Pizzini 1, Pol 9, Simoni 4, Magalini 17, Bonatesta 8, Lambrini (L); Depalma 1, Coser 2, Cavasin 6, Bonizzato 2, Dell'Osso 3, Marino (L). N.e. Parolari. All. Francesco Conci.

**AVS MOSCA BRUNO:** Grassi 1, Dalmonte 11, Bressan 8, Anastasios 18, Polacco 4, Gasperi 9, Brillo (L), Marotta (L), Maccabruni 2, Ostuzzi 2, Gallo 1, Senoner 2, Codato 1. All. Donato Palano.

**DURATA SET:** 23', 23', 19', 17'; tot 1h e 22'.

**NOTE:** UniTrento Volley: 11 muri, 5 ace, 19 errori in battuta, 6 errori in attacco, 46% in attacco, 63% (33%) in ricezione. AVS Mosca Bruno: 8 muri, 7 ace, 13 errori in battuta, 46% in attacco, 60% (19%) in ricezione.



• Magalini, Pizzini e Simoni mercoledì nel sestetto titolare (foto Riolfo)



# BOLLA D'EUROPA

## «Copiamo dalla Nba Altrimenti rischiamo un fallimento»

La proposta dei club italiani per riuscire a finire i tornei

### IL NUMERO

# 8

#### Italiane

Iscritte alla Champions League 2020-2021, solo Trento deve superare l'ultimo turno preliminare per accedere alla fase a gironi  
**di Davide Romani**

**V**oglia d'Europa. Oggi più che mai. Nell'ultima edizione che si è riusciti a completare l'Italia aveva conquistato cinque Coppe sulle sei in programma (era il 2019) comprese la due più ambite. La Champions League maschile era andata alla Lube Civitanova e quella femminile se l'era aggiudicata l'Igor Gorgonzola Novara. Si torna in pista con una situazione radicalmente cambiata, dopo che il lockdown 2020 aveva annullato tutto quando, nella scorsa primavera, si stava per entrare nella fase calda delle competizioni. Oggi l'Italia schiera al via otto squadre nella massima competizione continentale. Le

quattro femminili (Conegliano, Busto Arsizio, Novara e Scandicci) sono già approdate alla fase a gironi, per il settore maschile Civitanova, Modena, Perugia ci sono già, mentre Trento deve affrontare un ultimo turno di qualificazione. Fra un mese circa comincia l'Europa che conta ma i club di casa nostra hanno molte perplessità non soltanto dal punto di vista logistico, ma ancora di più da quello sanitario. Ecco come la pensa Enrico Marchioni, direttore generale della Igor Gorgonzola Novara: «A oggi per noi la problematica principale riguarderebbe la trasferta in Russia. Stante l'ultimo DPCM, infatti, andare in Russia sarebbe particolarmente complicato e se anche dovessimo farcela, al ritorno ci toccherebbero 14 giorni di isolamento fiduciario, con tutte le perplessità e complicazioni per il campionato italiano. Al momento non sussistono restrizioni verso la Polonia, mentre al rientro dalla Repubblica Ceca dovremmo sottoporci a tampone prima di riprendere l'attività ma questo, tutto sommato, è un disagio minore. Preoccupa, semmai, la situazione Covid-19 in Repubblica Ceca».

#### Perplessità

«Proprio pensando al recente



Europeo Under 20 che si è disputato in Repubblica Ceca sono molto preoccupata (in quell'occasione più di una squadra era tornata in Patria con un gran numero di contagiati, fra cui l'Italia medaglia d'argento, ndr). Se le decisioni della Confederazione Europea dovessero restare queste - arringa Catia Pedrini numero 1 di Modena Volley e anche consigliere di Federvolley - non credo che noi parteciperemo alla prossima Champions League. A costo anche di dovere affrontare una squalifica o eventuali sanzioni. Troppi i rischi legati alla salute e troppe le incertezze che si sono manifestate. Inutile nascondersi: ci sono protocolli molto diversi da un Paese all'altro e non ci sono le condizioni per fare un programma comune». Enzo Barbaro di Uyba Busto Arsizio aggiunge. «In maggio-giugno avevamo lanciato qualche suggerimento per rendere i gironi composti da squadre più vicine fra loro, anche non tenendo in considerazione il ranking e le gerarchie pallavolistiche. Lo stesso criterio doveva riguardare gli arbitri. Non siamo stati ascoltati, si è mantenuto un sistema uguale al passato come se non si stesse vivendo una stagione molto particolare. Oggi la situazione è abbastanza complicata e non possiamo stare tranquilli sulla Champions che ci si prospetta. Sia per l'uscita quando si va

all'estero, ma anche una volta rientrati in Italia». La fase a gironi prevede gruppi da 4 squadre, con 6 partite per ciascun club, tre in casa e tre in trasferta. Difficile immaginare che si possa fare con il numero di contagi di questi giorni.

### Campo neutro

«Avevamo suggerito alla Cev, come ipotesi, di scegliere 2 o 3 località come campo neutro dove andare a giocare - aggiunge Stefano Recine della Sir Safety Perugia -. Località che potrebbero essere sicure sia dal punto di vista sanitario, ma anche sotto il profilo della televisione. Attrezzare una struttura adeguata scelta dalla Confederazione Europea che possa avere sufficienti tutele per i club e con una organizzazione televisiva importante. Le squadre arriverebbero in loco già "tamponate" e potrebbero giocare senza problemi e una volta chiuso il raggruppamento rientrare in patria».

### Elezioni

Da oggi a Vienna è in programma l'assemblea elettiva della Cev con il presidente serbo Alexander Boricic (fra l'altro appoggiato dall'Italia) indirizzato verso la rielezione. Ci si immagina che una volta chiuse le urne si possa tornare alla programmazione cercando una soluzione che possa tutelare tutti. Questo programma

non dà garanzie di riuscire ad arrivare alla finale in gara unica il prossimo maggio. «Più che per il rendimento della squadra sono preoccupato della tenuta del campionato e delle altre manifestazioni a cui partecipiamo. Spero che quest'anno, a differenza dell'anno scorso si possa arrivare alla fine. Per quanto riguarda la Champions League credo sia meglio creare delle bolle per disputare la fase a gironi invece delle classiche 6 giornate sparpagliate nel calendario. Forse è più rischioso per il risultato ma garantisce più controlli e sicurezza», spiega **Diego Mosna**, numero uno di Trentino Volley che si trova in sostanziale accordo con la presidentessa modenese, Catia Pedrini.

### Bolle

«La scelta delle bolle, una o più come deciderà la Cev, potrebbe essere l'unica possibilità per portare a compimento le Coppe in questa edizione. Dobbiamo copiare da chi è riuscito nell'intento e direi che il risultato maturato nel campionato di Nba possa essere un obiettivo a cui puntare per avere un'Europa sicura e soprattutto per immaginare di concludere le competizioni cosa che non è accaduta l'anno scorso» chiude Catia Pedrini. La palla adesso passa alla Confederazione europea.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL PROGRAMMA

### A fine mese Trento in Svizzera per sbarcare fra le migliori

● L'Itas Trentino per accedere alla fase a gironi dovrà superare la temibile concorrenza della Dinamo Mosca (dove gioca l'ex bomber bulgaro Sokolov) e gli svizzeri del Lindaren Volley Amriswil che ospiteranno il torneo dal 27 al 29 ottobre. Appunto in Svizzera. L'altro raggruppamento che doveva inizialmente giocarsi in Polonia è stato trasferito (causa Covid-19) in Romania dove si affronteranno (dal 20

al 22) gli ungheresi del Fino Kaposvar VC, i polacchi dello Jastrzebski Wegiel e i padroni di casa dell'Arcada Galati. Le due squadre che emergeranno da queste pool staccheranno il pass per la fase a gironi che è in programma, da calendario, a partire dal 17 novembre. Come detto ogni girone conta 4 squadre. Si qualificano le prime di ogni girone (5) e le tre migliori seconde, che accedono ai quarti.



*Forse è rischiosa per il risultato ma garantisce più controllo*



**Diego Mosna**  
Presidente Itas Trentino



*Per portare a termine le Coppe copiamo da chi lo ha già fatto*



**Catia Pedrini**  
Presidente Leo Shoes Modena



*Andare in Russia è un problema. Al ritorno 14 giorni di isolamento*



**Enrico Marchioni**  
Direttore generale Igor Novara



**Berlino 2019** E' il 18 maggio la Lube Civitanova è appena tornata sul tetto d'Europa dopo avere battuto Kazan

Link: <https://www.volleyball.it/trento-ricardo-lucarelli-non-sono-ancora-al-100-ma-sto-crescendo/>

Volleyball.it Pubblicità ECOMMERCE WHATSAPP Gallery Live A1/A2 M Contatti



SOSTIENICI CAMPIONATI COPPE ESTERO MONDO MERCATO FIPAV E POI...



Home > Campionati > Superlega > Trento: Ricardo Lucarelli, "Non sono ancora al 100% ma sto crescendo"

Primo piano Campionati

# Trento: Ricardo Lucarelli, "Non sono ancora al 100% ma sto crescendo"

Di Volleyball.it - 15 Ottobre 2020

26



Lucarelli a Radio Dolomiti

**TRENTO** – I primi due mesi di permanenza a Trento hanno consentito a **Ricardo Lucarelli** di imparare ad esprimersi in un italiano già molto fluente ed efficace. Questa mattina hanno potuto constatarlo anche gli ascoltatori di Radio Dolomiti a cui il fuoriclasse brasiliano ha fatto visita per la prima intervista assoluta nella nostra lingua.

"Nel 2010 vedevo in televisione Trentino Volley vincere tutto grazie ad una squadra fortissima con giocatori del calibro di Juantorena, Kaziyski, Raphael, Stok e ho iniziato a sognare di poter giocare anch'io un giorno con questa maglia. Ecco perché quando si è creata l'opportunità ho scelto questo Club: è sempre stato in cima alla mia lista, la miglior scelta possibile – ha ribadito Ricardo dopo averlo dichiarato solo qualche mese prima in lingua inglese – . Quando ho iniziato ad avere qualche contatto con Trento, proprio il mio compagno di squadra Raphael era il primo ed essere contento per questa opportunità. Dopo due mesi trascorsi qui mi sento già a casa ed inizio a girare con l'auto senza navigatore; devo dire grazie ai compagni, allo staff e, più in generale, ai trentini che mi riempiono di attenzioni. Dal punto di vista agonistico l'inizio non è stato semplice, perché ho accusato subito un problema agli addominali; ora sto meglio ma non sono ancora al 100%, posso crescere ancora. L'Olimpiade di Rio 2016 è stata l'emozione più grande che potessi vivere come

## NUMERI DA SUPERLEGA

Superlega: I giganti del campionato. Kimerov svetta, Milano e Trento le...

29 Settembre 2020



MODENA - Dopo aver passato in rassegna l'età media delle 12 squadre di Superlega, il focus si sposta ora sulle altezze. Anche in questa...

Superlega: L'età media delle squadre. Dalla giovane Padova ai veterani di...

26 Settembre 2020



MODENA - Le partite delle coppe nazionali delle ultime due settimane hanno permesso agli appassionati di pallavolo di vedere all'opera i giocatori delle 12...

Superlega: Dal Canada al Giappone, dall'Argentina alla Russia. Gli stranieri del...

1 Ottobre 2020



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

atleta, anche perché l'abbiamo vinta in Brasile e proprio contro l'Italia. Credo che sensazioni del genere non siano superabili ma eventualmente solo eguagliabili con un'altra medaglia d'oro a cinque cerchi. Il mio idolo? Sergio, il libero del Brasile che ha vinto tutto”.

A microfoni spenti, poi, Lucarelli ha presentato l'appuntamento di domenica alla BLM Group Arena; alle ore 18 arriverà la capolista Sir Safety Conad Perugia. "E' un peccato che non possano entrare più di seicento persone, ma ho già capito che chi sarà presente saprà come farsi sentire al palazzetto. Perugia arriva a Trento dopo aver vinto tutte le prime cinque partite, lasciando per strada solo un set; sappiamo che ci attende una partita difficilissima ma siamo in crescita e siamo fiduciosi”.



MODENA - Dopo quelli sulle età medie e sulle altezze il terzo focus della serie si concentra sulla nutrita pattuglia di atleti stranieri che...

**VOLLEY MERCATO**

**VOLLEY**

Sostieni Volleyball.it



5€

**DONA ORA**

Articolo precedente

Mondovì: Via al campionato. Sfida al Castellana Grotte. Coach Barbero: "Abbiamo le carte in regole per fare bene"

Articolo successivo

Pesaro: Lucia Bacchi, capitana part-time. "Con la mia ex Ravenna ero emozionata. Noi brave a mantenere la concentrazione per tutta la partita"



ARTICOLI CORRELATI    ALTRO DALL'AUTORE



**Cina**  
Cina F.: 22/24 partite nella bolla in 37 giorni per essere campioni. Zhu Ting resta al Tianjin, niente visto per Kosheleva



**Superlega**  
Perugia: Heynen, "Alleno una squadra di quattordici giocatori"



**A2 Femminile**  
Pesaro: Lucia Bacchi, capitana part-time. "Con la mia ex Ravenna ero emozionata. Noi brave a mantenere la concentrazione per tutta la partita"



**A2/A3 Maschile**  
Mondovì: Via al campionato. Sfida al Castellana Grotte. Coach Barbero: "Abbiamo le carte in regole per fare bene"



**Polonia**  
Polonia: Olsztyn-Varsavia 3-2 nel posticipo. Schulz MVP



**A2/A3 Maschile**  
Siena: Via al campionato. Massimo 200 spettatori per la sfida a Cantù

**PALLAVOLO.IT**



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

Link: <https://www.volleynews.it/lucarelli-dopo-due-mesi-trascorsi-qui-mi-sento-gia-a-casa/>



- Serie A ▾
- Attività Internazionale ▾
- Altri Campionati ▾
- Volley Mercato
- Nazionali ▾
- Beach Volley
- Eventi ▾
- Rubriche ▾
- Video
- 🔍

Home > Serie A > Superlega Maschile > Lucarelli: "Dopo due mesi trascorsi qui mi sento già a casa"

# Lucarelli: "Dopo due mesi trascorsi qui mi sento già a casa"

15 Ottobre 2020

👁 15

## ULTIME NEWS

**Volley Mercato**

**Ufficiale, Michele Baranowicz è un nuovo giocatore di Piacenza**

15 Ottobre 2020

**Oltre il Volley**

**Il Presidente Massimo Righi relatore a Rimini sul turismo...**

15 Ottobre 2020

**A1 Femmine**

**Il riassunto della 5a giornata. Piani: "Non abbiamo mai..."**

15 Ottobre 2020

**A3 Maschile**

**Positivi a Macerata. Rinvia la prima di campionato**

15 Ottobre 2020

[Tutte le News](#) ➔

## CALENDARIO EVENTI

< SETTEMBRE		OTTOBRE 2020					NOVEMBRE >	
L	M	M	G	V	S	D		
28	29	30	1	2	3	4		
5	6	7	8	9	10	11		
12	13	14	15	16	17	18		

Radio Dolomiti

### Di Redazione

I primi due mesi di permanenza a Trento hanno consentito a **Ricardo Lucarelli** di imparare ad esprimersi in un italiano già molto fluente ed efficace. Questa mattina hanno potuto constatarlo anche gli ascoltatori di **Radio Dolomiti**, media parte gialloblù, a cui il fuoriclasse brasiliano ha fatto visita per la prima intervista assoluta nella nostra lingua.

*"Nel 2010 vedevo in televisione Trentino Volley vincere tutto grazie ad una squadra fortissima con giocatori del calibro di Juantorena, Kazyski, Raphael, Stokr e ho iniziato a sognare di poter giocare anch'io un giorno con questa maglia. Ecco perché quando si è creata l'opportunità ho scelto questo Club: è sempre stato in cima alla mia lista, la miglior scelta possibile – ha ribadito Ricardo dopo averlo dichiarato solo qualche mese prima in lingua inglese –. Quando ho iniziato ad avere qualche contatto con Trento, proprio il mio compagno di squadra Raphael era il primo ed essere contento per questa opportunità. Dopo due mesi trascorsi qui mi sento già a casa ed inizio a girare con l'auto senza navigatore; devo dire grazie ai compagni, allo staff e, più in generale, ai trentini che mi riempiono di attenzioni.*

*Dal punto di vista agonistico l'inizio non è stato semplice, perché ho accusato subito un problema agli addominali; ora sto meglio ma non sono ancora al 100%, posso crescere ancora. L'Olimpiade di Rio 2016 è stata l'emozione più grande che potessi vivere come atleta, anche perché l'abbiamo vinta in Brasile e proprio contro l'Italia. Credo che sensazioni del genere non siano superabili ma eventualmente solo eguagliabili con un'altra medaglia d'oro a cinque cerchi. Il mio idolo? Sergio, il libero del Brasile che ha vinto tutto".*

A microfoni spenti, poi, Lucarelli ha presentato l'appuntamento di domenica alla **BLM Group Arena**; alle ore 18 arriverà la capolista Sir Safety Conad Perugia. **"E' un peccato che non possano entrare più di seicento persone, ma ho già capito che chi sarà presente saprà come farsi sentire al palazzetto. Perugia arriva a Trento dopo aver vinto tutte le prime cinque partite, lasciando per strada solo un set; sappiamo che ci attende una partita difficilissima ma siamo in crescita e siamo fiduciosi".**

(Fonte: comunicato stampa)

TAG ASSOCIATI

Itas Trentino

Radio Dolomiti

Ricardo Lucarelli

19 20 21 22 23 24 25  
26 27 28 29 30 31 1

## LA NEWSLETTER

Nome

Cognome

Indirizzo Email

Ho letto l'informativa sulla privacy e accenso al trattamento dei miei dati

ISCRIVITI

## SEGUICI SU SOCIAL



Facebook



Instagram



Twitter



Youtube



VOLLEY NEWS © 2017

Testata registrata presso il Tribunale di Monza, numero 4 del 2017.

P.IVA 00989610969

Se per qualsiasi materiale riportato nel sito non dovessero essere state rispettate forme di licenza e/o autorizzazione, vi preghiamo di segnalarcelo e provvederemo all'immediata rimozione e cancellazione.

Informativa Privacy Contattaci

### Serie A

SuperLega maschile

A1 femminile

A2 maschile

A2 femminile

A3 maschile

Coppa Italia

### Attività internazionale

Champions League

CEV Cup

Challenge Cup

Mondo

### Nazionali

Nazionale maschile

Nazionale femminile

Nazionali giovanili

### Rubriche

Palla al Centro

Sale in Zucca

Interviste

Sport Management

#ViaVitorchiano

Volley Glamour

Link: <https://www.volleynews.it/unitrento-volley-termina-2-2-il-test-match-con-bolzano/>



Serie A ▾ Attività Internazionale ▾ Altri Campionati ▾ Volley Mercato Nazionali ▾ Beach Volley Eventi ▾ Rubriche ▾ Video 🔍

Home > Serie A > A3 Maschile > UniTrento Volley: termina 2-2 il test match con Bolzano

# UniTrento Volley: termina 2-2 il test match con Bolzano

15 Ottobre 2020

👁 17

## ULTIME NEWS

A3 Maschile

**Pallavolo Motta, Lorzio:**  
"Felici di poter ricominciare"

15 Ottobre 2020

Superlega Maschile

**Milano, Jan Kozamernik:**  
"Con Ravenna due punti guadagnati"

15 Ottobre 2020

Mondo

**Turchia: Galatasaray in vetta, l'Istanbul BBSK festeggia al tie...**

15 Ottobre 2020

Superlega Maschile

**Giornata di riposo per Perugia. Domani al lavoro in...**

15 Ottobre 2020

[Tutte le News](#) ➔

## CALENDARIO EVENTI

< SETTEMBRE OTTOBRE 2020 NOVEMBRE >

OTTOBRE 2020

L	M	M	G	V	S	D
28	29	30	1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18

Foto Ufficio Stampa Trentino Volley

### Di Redazione

L'ultimo test prima del debutto nel **girone Bianco della Serie A3 Credem Banca 2020/21** riserva un pareggio all'**UniTrento Volley**. Mercoledì sera alla BLM Group Arena la squadra juniores di **Trentino Volley** ha infatti impattato per 2-2 con l'**AVS Mosca Bruno Bolzano** nell'allenamento congiunto che precede di appena tre giorni l'esordio in campionato.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

In vista della sfida di **sabato 17 ottobre contro Montecchio Maggiore**, l'allenatore **Francesco Conci** ha potuto riscontrare il buon momento del muro universitario (a segno undici volte in quattro set) e l'ottimo stato di forma dell'opposto **Magalini**, a segno 17 volte con quattro block ed un ace personale. In attacco si sono mossi molto bene anche gli schiacciatori **Pol** (70%) e **Bonatesta** (50%) ed il centrale **Acuti** (62%).

Di seguito il tabellino del test non ufficiale, giocato mercoledì sera alla BLM Group Arena.

**UniTrento Volley-AVS Mosca Bruno Bolzano 2-2 (21-25, 25-22, 17-25, 25-13)**

**UNITRENTO:** Acuti 6, Pizzini 1, Pol 9, Simoni 4, Magalini 17, Bonatesta 8, Lambrini (L); Depalma 1, Coser 2, Cavasin 6, Bonizzato 2, Dell'Osso 3, Marino (L). N.e. Parolari. All. Francesco Conci.

**AVS MOSCA BRUNO:** Grassi 1, Dalmonte 11, Bressan 8, Anastasios 18, Polacco 4, Gasperi 9, Brillo (L), Marotta (L), Maccabruni 2, Ostuzzi 2, Gallo 1, Senoner 2, Codato 1. All. Donato Palano.

**DURATA SET:** 23', 23', 19', 17'; tot 1h e 22'.

**NOTE:** UniTrento Volley: 11 muri, 5 ace, 19 errori in battuta, 6 errori in attacco, 46% in attacco, 63% (33%) in ricezione. AVS Mosca Bruno: 8 muri, 7 ace, 13 errori in battuta, 46% in attacco, 60% (19%) in ricezione.

(Fonte: comunicato stampa)

**TAG ASSOCIATI** | Francesco Conci | Serie A3 Credem Banca | Stagione 2020/2021 | trentino volley | UniTrento Volley

19	20	21	22	23	24	25
					●	●
26	27	28	29	30	31	1

**LANEWSLETTER**

Nome

Cognome

Indirizzo Email

Ho letto l'informativa sulla privacy e accenso al trattamento dei miei dati

**ISCRIVITI**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

**SEGUICI SUI SOCIAL**

- Facebook
- Instagram
- Twitter
- Youtube



VOLLEY NEWS © 2017  
Testata registrata presso il Tribunale di Monza, numero 4 del 2017.  
P.IVA 00989610969

Se per qualsiasi materiale riportato nel sito non dovessero essere state rispettate forme di licenza e/o autorizzazione, vi preghiamo di segnalarcelo e provvederemo all'immediata rimozione e cancellazione.

[Informativa Privacy](#) [Contattaci](#)

**Serie A**

- SuperLega maschile
- A1 femminile
- A2 maschile
- A2 femminile
- A3 maschile
- Coppa Italia

**Attività internazionale**

- Champions League
- CEV Cup
- Challenge Cup
- Mondo

**Nazionali**

- Nazionale maschile
- Nazionale femminile
- Nazionali giovanili

**Rubriche**

- Palla al Centro
- Sale in Zucca
- Interviste
- Sport Management
- #ViaVitorchiano
- Volley Glamour